

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251 Num. interni 221 - 231 - 242

IMMINENTE IL BANDO PER L'APPALTO-CONCORSO

## La "città anonima", ridotta della metà

I futuri mercati generali, che sorgeranno al Quarticciolo, occuperanno 63 ettari e non più 110 - La conferenza stampa dell'assessore Santini

L'assessore all'Annona Santini ha illustrato, nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri nell'edificio di via dei Cerchi che ospita la sua Ripartizione, il progetto dei nuovi impianti anonimi che dovranno sorgere al Quarticciolo, all'altezza del settimo chilometro della via Prenestina. Lo scorso anno, nella seduta del 2 luglio, il Consiglio comunale aveva approvato all'unanimità la deliberazione dei futuri mercati generali, sia i risultati ai quali era pervenuta la Commissione speciale per lo studio del progetto di massima per l'impiego ed il funzionamento dei mercati generali all'annona.

La Commissione, partendo dalla constatata insufficienza degli attuali mercati di Ostiense, costruiti per una popolazione di 600.000 abitanti, era giunta alla conclusione che per appropinquare la città attuale, tenendo conto di un possibile

di quella della ormai definita «città anonima», e si è lanciato in una polemica piuttosto vivace contro il «Messaggero», l'entusiasta senza nominarlo direttamente. Vale la pena di riportare alcuni passi integrali della filippica di un assessore che, in una conferenza stampa, ha detto: «L'attuale situazione di via Ostiense, che viene dopo il varo del famigerato piano regolatore... Sempre in merito alla ubicazione... ha ubbidito dei futuri mercati generali, sia i risultati ai quali era pervenuta la Commissione speciale per lo studio del progetto di massima per l'impiego ed il funzionamento dei mercati generali all'annona...»

La Commissione, partendo dalla constatata insufficienza degli attuali mercati di Ostiense, costruiti per una popolazione di 600.000 abitanti, era giunta alla conclusione che per appropinquare la città attuale, tenendo conto di un possibile

L'ATTENTATO DINAMITARDO DELLA «MANO ROSSA», GOLLISTA CONTRO IL GIORNALISTA TUNISINO

## Permangono serie le condizioni del piccolo De Bernardinis, Migliorano gli altri bambini feriti dalla bomba al tritolo

Una presa di posizione ufficiosa dell'ambasciata tunisina - Comunicato del Movimento nazionale algerino, che respinge ogni responsabilità per l'atto criminoso - L'ordigno conteneva non meno di 400 grammi di esplosivo

Omar Fenon ed ha donato (continuazione dalla 1. pagina) taccuino anni) e la donna e l'uomo che l'accompagnavano sono stati dichiarati «liberi» all'alba; non e nota la clinica dove si sono recati, ma e probabile sia la «Valle Giulia» dei Parioli.

Tutto ciò rende manifesto il tentativo di accreditare, almeno ufficialmente, la tesi che l'attentato sia stato compiuto da elementi del movimento arabo di liberazione, al quale Mohamed el Boulharouf appartiene, di creare un clima di ostilità verso i nordafricani che risiedono nel nostro paese, di mandare

condanna per il criminoso gesto degli attentatori ed ha tenuto a far giungere alla famiglia del bambino morto i sensi del suo cordoglio, ai piccoli feriti il suo increscitamento e gli auguri di una sollecita guarigione. «Il fine che tentano di perseguire i terroristi gollisti è quello di creare un clima di ostilità verso i nordafricani che risiedono nel nostro paese, di mandare

Mirabile, la «ricognazione» del corpicino del piccolo Rony Rovai. Il cadavere presentava ferite in profondità, la amputazione della mano destra e ferite da schegge in tutto il corpo. La morte e sopravvenuta probabilmente per disanguinamento e lesioni interne. L'autopsia sarà eseguita oggi stesso.

In via Val Savio, una commovente gara si sta svolgendo tra i negozianti e i cittadini. Una sottoscrizione è stata aperta per offrire fiori al piccolo caduto: tutti vogliono fare la loro offerta, anche se modesta.



Il portiere Cresti

### Eleto il nuovo C.D. della FGCI romana

Il Comitato federale della FGCI romana nella sua prima seduta tenuta venerdì scorso ha proceduto alla elezione dei nuovi organismi dirigenti della società comunista romana.

Il Comitato direttivo di Federazione e pertanto composto dai seguenti compagni: Santino Pirelli (segretario), Bruno Peluso (vice segretario), Renato Martucci (tesoriere), Mario Martucci (tesoriere), Mario Martucci (tesoriere), Livio Raparelli (tesoriere), prop. e lavoro ideologico), Emilio Magrati (tesoriere), Ezio Magrati (tesoriere), Roberto Gabriele, Cesare De Nicola, inoltre i compagni Pirelli, Peluso e Raparelli sono stati chiamati a far parte della segreteria.

### Osservatorio Strati in via dei Sabelli

Le famiglie che abitano nel palazzo N.M.I. di via dei Sabelli, 12, dovranno lasciare gli alloggi in seguito all'azione di sfratto promossa dall'Opera di Roma. Il signor Mustapha An Toumar, un amico del giornalista che doveva cadere vittima dell'attentato, è uscito dalla questura alle 3 del mattino e, all'incanto, è tornato nella pensione «Cipro», dove alloggia, in via Alessandria, n. 63. Il medico tunisino ferito (si chiama, a quanto si è saputo,



Paolo Palladino, ferito alla gamba, ha lasciato l'ospedale

lano e indicano chiaramente quale grave piega è stata data all'inchiesta. Cento nordafricani sono stati interrogati, per ore.

Mohamed Boulharouf ha lasciato gli uffici di S. Vitale nella tarda nottata; appariva stanchissimo e ha subito raggiunto l'ambasciata del suo paese. Il signor Mustapha An Toumar, un amico del giornalista che doveva cadere vittima dell'attentato, è uscito dalla questura alle 3 del mattino e, all'incanto, è tornato nella pensione «Cipro», dove alloggia, in via Alessandria, n. 63. Il medico tunisino ferito (si chiama, a quanto si è saputo,

«Mano Rossa» gollista, essi hanno infatti sottolineato che altre possibili spiegazioni possono essere, secondo loro, date al gesto criminoso, e cioè: 1) un'opera scaturita dal contrasto fra il Movimento nazionale algerino e il Fronte di liberazione nazionale; 2) un episodio violento del contrasto esistente fra i vari elementi del FLN; 3) un atto punitivo delle organizzazioni algerine contro il Boulharouf, accusato di «doppio gioco».

### Manovra orchestrata

Come si vede, la manovra alla quale abbiamo accennato all'inizio di queste note e bene orchestrata. La polizia, poi, almeno alla luce del giorno, non fa altro che appoggiarla con la sua azione di indagine. Nessun controllo, infatti, fino a questo momento, è stato compiuto presso l'ambasciata di Francia a Roma e nessuna delle persone fermate e interrogate e di nazionalità francese. Eppure, il cammino che deve seguire l'inchiesta è molto bene illuminato, e lo ha rilevato anche il quotidiano milanese «Il Giorno» nella sua edizione di ieri, ha scritto che «la "mano rossa" dispone di collegamenti, introduzioni, agevolazioni, forme, all'estero, dal controspionaggio francese. Su questo pare che non ci sia dubbio, perché la corresponsabilità del Deukieu è stata respinta da un incontro fra la polizia francese e tedesca, nel quale i francesi s'erano impegnati a far cessare gli atten-

## I due progetti

Secondo il progetto di massima approvato lo scorso anno dal Consiglio comunale, i futuri mercati generali avrebbero dovuto occupare 110 ettari, dei quali 63,329 da utilizzare immediatamente. La residua parte di 47,629 ettari doveva essere destinata per metà a zona di ampliamento e per metà a zona di parcheggio. Il progetto di massima per l'impiego ed il funzionamento dei mercati generali all'annona, approvato lo scorso anno dal Consiglio comunale, prevedeva una possibile alienazione delle aree di via Ostiense, sulle quali sorgono gli attuali mercati, e l'intervento dello Stato.

Il ridimensionamento ha ristretto l'area a 63 ettari. Solo 38 verranno immediatamente utilizzati, perché anche la spesa da affrontare sul progetto prevede una possibile alienazione delle aree di via Ostiense, sulle quali sorgono gli attuali mercati, e l'intervento dello Stato.

Il ridimensionamento ha ristretto l'area a 63 ettari. Solo 38 verranno immediatamente utilizzati, perché anche la spesa da affrontare sul progetto prevede una possibile alienazione delle aree di via Ostiense, sulle quali sorgono gli attuali mercati, e l'intervento dello Stato.

### Commissione di Controllo

Oggi, alle ore 18, si riunirà in Federazione la Commissione provinciale di controllo.

ALLE 21,20 ALLARME IN VIA TOMMASO DA CELANO

## Un colorificio in fiamme a Porta Latina al pianterreno di uno stabile di 5 piani

Tre esplosioni in pochi minuti frantumano la saracinesca — Per fortuna non si è avuta nessuna vittima — I Vigili del fuoco domano l'incendio in 20 minuti



I vigili all'opera dinanzi al colorificio incendiato

Le fiamme hanno devastato un piano del stabile di cinque piani, di via Tommaso da Celano, 24, a Porta Latina. La prima fiammata si è avuta alle ore 21,20, mentre una forte esplosione destava l'allarme nel popolare quartiere di Lido di Ostia.

Il fuoco è scaturito dal negozio di colori e vernici, gestito dal signor Luigi Morgi, al pianterreno dello stabile. Nel negozio era stipata una mole notevole di materiale infiammabile. Le fiamme avevano lambito il primo piano dell'edificio, e minacciavano di estendersi anche lateralmente.

### Colloquio con "Mabrouk"

Nel tardo pomeriggio, molto, l'agenzia giornalistica «Italia», dopo aver fatto brevemente la storia del Fronte di liberazione nazionale e del Movimento nazionale algerino (una organizzazione nella quale spesso si sono infiltrati agenti dichiaratamente al servizio dei colonialisti e che auspica la collaborazione, dimostrata dai fatti, chiaramente, contro cittadini tunisini nel Fronte di liberazione nazionale, fra i musulmani e i francesi d'Algeria), ha così concluso il suo servizio: «La storia dei due movimenti e delle diverse posizioni politiche del FLN e del MNA potrebbe indurre a ritenere che quanto accaduto ieri in via Val Savio sia un episodio di lotta interna fra algerini. Tuttavia, sia il Fronte che il movimento nazionale hanno sempre mantenuto in Italia un atteggiamento assai corretto, rispettando gli obblighi derivanti dalla permanenza di alcuni loro rappresentanti in un paese ospitale. Del resto, sia il FLN sia il MNA hanno tutto l'interesse a non provocare i paesi che consentono l'ingresso ai loro membri. Si può aggiungere che gli algerini in Italia non

### DIMAGRIRE SENZA DANNO

Grande successo sta ottenendo in America ed ovunque un nuovo metodo dimagrante che permette con una semplice cura esterna di eliminare in modo sensibile ogni ammasso di grasso eccessivo che deturpa la bellezza del corpo.

È stato dimostrato che gli estratti di alcune piante marine hanno la proprietà di sciogliere i cuscinetti di grasso eccessivo che si formano in alcune parti del corpo e con la loro azione penetrante rigenerano la cute, smuovendo il grasso sottocutaneo.

I bagni di schiuma SLIM-ALGAMARIN (busta rosa) contengono i principi attivi delle alghe marine e raggiungono lo scopo senza alcun danno.

Bastano due o tre bagni caldi settimanali con l'acqua di contenuto di una busta di sali SLIM-ALGAMARIN (busta rosa) perché tutta l'epidermide venga senza soffrire ed attivata, la circolazione si ottiene un aumento di traspirazione ed una sensibile riduzione del grasso eccessivo.

Il bagno di schiuma SLIM-ALGAMARIN (busta rosa) snellirà il vostro corpo, rendendolo più giovanile.

Ora i bagni di schiuma SLIM-ALGAMARIN (busta rosa) si possono trovare anche in Italia, presso le più importanti profumerie o Farmacie. Distributori: Laboratori A. e G. Vaj - Piacenza.

ATTENZIONE BUSTA ROSSA: Deposito per ROMA: SALVATORI DOMINICANI Via Buonarroti, 24 Profumeria COPPA Via Filiberto, 151 Profumeria N. MENEGHIO Via Galilei, 101/A Profumeria L. LEMBO Via Faldemonte, 38 Profumeria P. TESTARELLI Via Teulada, 238 Profumeria PETTE M. Via dei Castagni Profumeria ZARFATI Via Faldemonte, 9 Telefono 564534 L'ATINA Profumeria MUZIO Corso Repubblica, 81 ALBANO LAZIALE Profum. CANZONETTI R. Via S. Maria, 10 Profumeria TERRACCI G. Via Matteotti, 209 CIVITAVECCHIA Profum. F. ANUELE M. Via S. Maria, 18 FRASCATI Farm. LAZIALE Piazza